



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO SUPERIORE "IVAN PIANA" (BGIS00700Q)**

Istituto Tecnico Settore Economico/Commerciale "Ivan Piana"  
Istituto Tecnico Settore Tecnologico/Industriale "Galileo Galilei"  
Istituto Professionale Socio Sanitario

Via XX Settembre, 4 - 24065 LOVERE (BG) Codice fiscale: 81003120169  
Tel. 035/960300 • Sito internet: [www.ispiana.gov.it](http://www.ispiana.gov.it)  
E-mail: [info@ispiana.gov.it](mailto:info@ispiana.gov.it) - Posta elettronica certificata: [bgis00700q@pec.istruzione.it](mailto:bgis00700q@pec.istruzione.it)



## **VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE DIDATTICHE, SOGGIORNO LINGUISTICO**

### TESTO UNICO

Modificato dal Consiglio d'istituto del 19.03.2018

#### **PREMESSA**

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, soggiorni linguistici in Italia e all'estero.

La C.M. n. 291/92 afferma che le visite didattiche, i viaggi d'istruzione ed i soggiorni linguistici presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientrando fra le attività integrative della scuola.

In regime di autonomia, la regolamentazione pratica fa capo al Regolamento d'Istituto.

Pertanto le visite didattiche, i viaggi d'istruzione ed i soggiorni linguistici potranno essere autorizzati:

1. per quegli alunni che abbiano dato garanzie di responsabilità, di impegno, di correttezza di comportamento sia nei confronti dei compagni che nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola, oltre che nei confronti delle attrezzature e degli ambienti della scuola stessa (individuati dal Cdc);
2. se rispondenti a progetti specifici ben inseriti nei piani di lavoro annuali, finalizzati verso obiettivi concreti, magari costruiti in modo interdisciplinare da più docenti di più classi, disponibili ad impegnarsi non solo nella fase progettuale, ma anche in quella realizzativa e di verifica finale, secondo le modalità operative adottate dall'Istituto.

Si ritiene necessario favorire la partecipazione dei genitori nella condivisione del Progetto di visita/viaggio di istruzione e soggiorno linguistico soprattutto in ordine ai costi che le famiglie devono sopportare per garantire ai propri figli questa importante esperienza didattica.

#### **REGOLAMENTO**

1. I Consigli di classe sono i responsabili della stesura, dell'approvazione e della designazione del docente referente, degli accompagnatori e dei sostituti, nonché degli alunni partecipanti al progetto stesso, in base anche ai criteri deliberati in sede di Collegio docenti e di Consiglio d'istituto (31 ottobre 2017).
2. Le decisioni del Consiglio di Classe in merito ad adesioni globali (come in merito alle esclusioni) di una classe ai progetti predisposti debbono essere motivate e verbalizzate.
3. Spetta al Consiglio di Classe assumersi la responsabilità di valutare il comportamento della classe e dei singoli alunni in merito alla partecipazione alla visita/viaggio d'istruzione/soggiorno linguistico.
4. In occasione di scioperi, manifestazioni, autogestioni, la responsabilità è di tipo personale ed individuale e, pertanto, all'interno dell'Istituto e della singola classe possono esserci comportamenti diversificati con conseguenze diversificate in merito all'eventuale partecipazione ai viaggi d'istruzione. I giorni persi per assenze arbitrarie sono comunque da detrarre dal numero di giorni a disposizione per viaggi d'istruzione.
5. Per i progetti di viaggi d'istruzione è vincolante che almeno un docente accompagnatore sia il responsabile dell'elaborazione e della realizzazione del progetto stesso, mentre un altro docente dovrà assumere la figura di accompagnatore e, ove necessario in base al numero degli studenti, ulteriori accompagnatori dovranno essere individuati (è prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e se il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta). L'indicazione del docente accompagnatore e del docente referente del progetto deve essere definita nel Verbale del Consiglio di classe nel quale viene approvato/a il/la visita/ viaggio d'istruzione/soggiorno linguistico.

6. Per gli alunni che siano stati esclusi dai progetti o che abbiano autonomamente deciso di non parteciparvi, è vincolante la frequenza regolare delle lezioni, sia per attività di recupero che per attività di approfondimento, con i docenti della classe non impegnati nel viaggio di istruzione o con inserimento in classi parallele.
7. Gli studenti che partecipano al soggiorno linguistico possono aderire anche al viaggio d'istruzione organizzato per la classe di frequenza ed alle attività didattiche previste dalla programmazione d'inizio anno, ove non si sovrappongono le attività.
8. Sarà cura della scuola garantire la sostituzione degli insegnanti che accompagnano gli studenti nei viaggi di istruzione, provvedendo all'utilizzo sia degli insegnanti rimasti a disposizione in relazione all'assenza delle classi che sono in viaggio. All'occorrenza, qualora sia impossibile garantire la completa sostituzione dei docenti assenti sarà consentito accorpate gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione ad altri gruppi classe.
9. I docenti possono svolgere viaggi di istruzione di più giorni per ogni anno scolastico che comportino un impegno di attività didattica complessiva non oltre l'orario settimanale del docente. Spetta al dirigente l'interlocuzione di deroghe per casi eccezionali qualora lo ritenga opportuno.
10. Ogni classe può partecipare, per ogni anno scolastico, ad un solo viaggio di istruzione di più giorni. Non spetta invece alcun recupero per il docente nel caso i giorni delle uscite/viaggi comprendano l'eventuale "giorno libero", mentre gli spetta il recupero compensativo nel caso i giorni di viaggio comprendano la domenica.
11. Il Consiglio di Classe pianifica, sulla base della disponibilità dei docenti accompagnatori, il programma di massima delle visite didattiche e aziendali dell'intero anno scolastico. I docenti possono essere disponibili ma non obbligati ad accompagnare gli allievi. Senza tale disponibilità nessuna uscita o viaggio potrà essere organizzato.
12. Non si prevede l'obbligo della partecipazione dell'insegnante di sostegno e si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno. L'accompagnatore, quindi, potrebbe anche essere un altro docente, un collaboratore scolastico o il genitore dell'allievo in disabilità, non per forza quello di sostegno.
13. Per visite didattiche o aziendali si intendono le uscite di mezza o intera giornata lavorativa per svolgere attività didattiche presso enti o ambienti esterni e sono programmate tra le attività integrative proposte dal singolo docente o dai gruppi di Dipartimento ed approvate dal Consiglio di classe nella sua completezza. Qualora il progetto preveda di superare spazio e tempo sopra definiti, l'attività deve assumere il carattere e la tipologia del viaggio d'istruzione o del soggiorno linguistico. Nelle visite didattiche ed aziendali, i costi sono a carico totale degli alunni, salvo il versamento del contributo volontario e le disponibilità della scuola.
14. In merito al numero dei giorni e delle notti usufruibili dagli studenti per il viaggio di istruzione si stabilisce che: per il biennio sono consentiti al massimo a tre/quattro giorni consecutivi, mentre per il triennio un massimo di sei giorni di attività didattica. Assume particolare delicatezza l'aspetto economico del viaggio di istruzione. Il Consiglio di classe è tenuto a valutare con attenzione il costo del viaggio. L'indicazione è che i costi di viaggio comunicati alle famiglie comprendano: il viaggio, il vitto, i costi relativi a ingressi, visite e guide, trasporti e ogni altro costo prevedibile. Deve essere fatta annotazione alle famiglie degli studenti tramite circolare.
15. Può essere opportuno anticipare al Consiglio di classe abbinato al ricevimento generale dei genitori del 2° quadrimestre del precedente anno la discussione e la decisione in merito al progetto di viaggio dell'anno scolastico successivo, soprattutto per i viaggi che si svolgeranno nel primo quadrimestre dell'anno successivo, tenuto conto che, in questa occasione, sono presenti la quasi totalità dei genitori della classe e che la maggior parte degli studenti continuerà naturalmente il percorso nella classe successiva dello stesso corso. In questo caso, il primo consiglio di classe del successivo anno scolastico (settembre), dovrà solo ratificare (o eventualmente non ratificare) la delibera dell'anno precedente che è già stata approvata dai genitori, designare il docente referente, individuare i docenti accompagnatori e procedere immediatamente a raccogliere le formali adesioni presso le famiglie, in modo che tutto possa essere consegnato alla segreteria entro fine ottobre.
16. Nel primo Collegio Docenti utile, le proposte di viaggio di istruzione verranno portate all'ordine del giorno discusse e approvate.
17. La Segreteria provvederà all'acquisizione di almeno tre preventivi, presso gli operatori turistici. L'organizzazione del viaggio affidata ad un operatore turistico è necessaria quando le norme vigenti non consentono la completa realizzazione del viaggio da parte dell'istituzione scolastica o in relazione alla migliore copertura assicurativa.

18. Pur essendo inviata un'unica richiesta cumulativa di preventivo riferita a tutti i Progetti di viaggio di istruzione approvati, l'aggiudicazione del viaggio verrà effettuata per ogni singolo viaggio che offrirà le condizioni più vantaggiose. Nella valutazione di vantaggi e svantaggi di ogni proposta di viaggio potranno essere sentiti prima della decisione finale anche i docenti referenti per esprimere un proprio parere motivato, da allegare per la scelta del miglior offerente.
19. Per i voli l'istituto si affiderà all'agenzia di viaggi che applicherà la minor commissione. Il referente potrà agire in autonomia per l'individuazione dei voli o dei mezzi di trasporto più convenienti scorporandoli dai preventivi del viaggio dell'agenzia.
20. Il pagamento del viaggio di istruzione avviene a mezzo bollettino postale sul c/c della scuola e il docente coordinatore del viaggio raccoglierà le attestazioni di versamento da consegnare in Segreteria per la verifica. Di norma, per i viaggi di più giorni, il versamento verrà suddiviso in due parti: l'acconto e il saldo. L'eventuale restituzione di quanto versato da parte di chi per gravi motivi documentati non abbia più potuto parteciparvi è consentita esclusivamente se il contratto sottoscritto con l'operatore turistico prevederà tale opzione.
21. Spetta al Consiglio d'Istituto verificare la conformità del progetto al presente Regolamento.
22. Ogni norma interna precedente all'attuale Testo Unico è da considerarsi abrogata.
23. Nell'ottica di una valutazione sulla qualità dei servizi offerti, al termine di ogni anno scolastico, nel Consiglio di Istituto di Giugno, verrà reso noto l'andamento dei viaggi di istruzione di più giorni svoltisi nell'anno scolastico, soprattutto in relazione agli obiettivi proposti e raggiunti, alle eventuali inefficienze rilevate, in modo che se ne possa tenere conto per le successive esperienze.
24. Le classi quarte parteciperanno preferibilmente al viaggio d'istruzione a Strasburgo (visita al Parlamento europeo ed al Consiglio d'Europa).
25. Devono essere messe in atto, dai docenti accompagnatori, tutte le misure di sicurezza previste nell'allegato A al presente regolamento.